

SCHEDA PROGETTO

GESTIONE DI GRUPPI DI AUTO/AIUTO CON ALCOLDIPENDENTI NELL'AMBITO DELLE PATOLOGIE ALCOL CORRELATE

Il Sistema Alcolologico Regionale, collocato all'interno dei Dipartimenti per le Dipendenze delle Aziende UU.LL.SS.SS. Venete, è orientato ad offrire interventi di trattamento dell'alcolismo e dei problemi alcolcorrelati su tutto il territorio Regionale. I Clubs Alcolologici Territoriali C.A.T. unitamente ai Volontari dell'Associazione Alcolisti Anonimi (A.A.) partecipano alle reti di trattamento, avendo un importante ruolo unico di supporto personale e familiare sul territorio (rif. DGRV n. 866 del 31.03.2009 – all.A Progetto Dipendenze e DGRV n. 929 del 22.05.2012 – all.A Progetto Dipendenze 2012/2014).

Nell'ambito delle attività promosse dal Dipartimento Dipendenze, dell'ambito territoriale Aziendale dell'ULSS 20, è previsto il sostegno di attività per la gestione di Gruppi di Aiuto/Aiuto da parte di Associazioni di Volontariato a favore di soggetti alcol dipendenti e loro familiari.

Gli interventi dovranno concretizzarsi nelle seguenti attività da svolgersi nell'anno 2014:

- Interventi individuali e/o di gruppo con alcol dipendenti e loro familiari;
- Interventi di supervisione dei Volontari;

Obiettivi, finalità e compiti

Gli obiettivi del progetto si concretizzeranno nei punti sotto riportati con la finalità di migliorare la qualità di vita delle persone e delle famiglie con problemi alcol correlati e alcol correlati complessi:

- promuovere la formazione e la sensibilizzazione permanente, al riconoscimento delle idoneità necessarie all'aggiornamento delle persone impegnate nella conduzione dei gruppi di auto/aiuto;
- svolgere in collaborazione con l'Ente Pubblico le attività di gestione dei gruppi di auto/aiuto in orario pomeridiano/serale, oltre a promuovere e realizzare attività di ricerca, diffusione e pubblicazione di materiale documentale ed esperienziale;
- promuovere, principalmente nell'attività ordinaria del gruppo, l'educazione alla solidarietà in ogni situazione di sofferenza umana, senza alcuna discriminazione etnica, ideologica o religiosa.

L'attività si articolerà come di seguito indicato:

- i Volontari intervengono sul territorio, attraverso l'esperienza maturata nel corso degli anni, trattando le persone che hanno incontrato problemi con l'alcol e correlati, facendosi carico non solo del singolo soggetto ma della famiglia tutta.
- prendendo spunto dalla sofferenza correlata all'abuso di alcol tra le persone, si possono incontrare altri tipi di sofferenze dettate da dipendenza da gioco d'azzardo, da stupefacenti, da psicofarmaci, da cibo e/o da tabacco, tutte altrettanto importanti e degne di attenzione.
- l'attività si svolge attraverso incontri settimanali di gruppo, composti da nuclei familiari di zone preferibilmente omogenee oppure con i singoli, se separati o di culture diverse, considerato l'aumento di casi di varie etnie.
- le riunioni si svolgono con la presenza di un Volontario, adeguatamente formato e per il quale è richiesto un continuo aggiornamento.
- i Volontari hanno il compito di monitorare e sensibilizzare l'andamento complessivo della rete associativa locale, sulla base dei programmi, collaborando con i Servizi per le Dipendenze del territorio, le Istituzioni locali, i Centri di Volontariato e di Ricerca e quanti si occupano della

medesima problematica, rinnovando le procedure comunicative in esterno anche per via telematica, internet, ecc. visto le nuove tendenze comunicative web.

- a tutto ciò consegue che vi sia una verifica del Servizio territorialmente competente sull'andamento puntuale dei programmi con le famiglie degli alcol dipendenti.
- radicarsi e stabilizzarsi nel territorio significa svolgere un'attività di educazione e di promozione della salute in seno alla Comunità locale di appartenenza. Tale attività ha i seguenti scopi:
 - sensibilizzare i partner della rete informale e formale affinché si mobilitino, per quanto di loro competenza, per risolvere i problemi alcol correlati e complessi;
 - permettere la piena e completa integrazione nella Comunità locale delle famiglie sofferenti per la dipendenza di un loro congiunto dall'alcol;
 - promuovere la salute dei familiari senza problemi alcol correlati tramite l'educazione, l'informazione, gli indirizzi verso scelte personali e familiari congrue a mantenere stili di vita sani;
 - collaborare a dare continuità alla Rete Alcolologia locale, in sinergia con le realtà delle zone limitrofe e ai progetti in corso, attraverso forme di confronto attivo e aggiornamento continuo dei propri contenuti senza trascurare nulla;
 - sperimentare forme di contatto nuove con le giovani generazioni e gli esercenti dei locali (bar, discoteche, ritrovi, centri commerciali, ecc.) dove vengono offerte bevande alcoliche;
 - mantenere vivo e costante il rapporto con le Istituzioni preposte all'assistenza ai senza fissa dimora e alle situazioni personali che causa disagio familiare e abitativo si trovano nella disperazione più assoluta e si riversano nell'alcol come unica soluzione;
 - creare gli opportuni collegamenti e accompagnamenti ai Servizi competenti del territorio anche in caso di pazienti con patologie psichiatriche o forme di dipendenza da sostanze o altro.

Target utenti

I destinatari sono soggetti alcol dipendenti e loro familiari, affetti da patologie alcol correlate delegate dalla Conferenza dei Sindaci dell'ambito territoriale Aziendale e dal Piano di Zona – area dipendenze.

Risultati attesi

Per la persona

- agiti per la presa di coscienza della propria condizione di dipendenza;
- azioni di sostegno all'astinenza dall'alcol e accettazione dei programmi di recupero con accesso frequente ai Servizi;
- prevenzione delle ricadute;
- mantenimento di stili di vita sani;

Per la famiglia

- condivisione carico assistenziale e relazionale
- possibilità di stabilire relazioni e contatti all'interno della rete alcolologica del territorio;
- partecipazione attiva al recupero del familiare con problemi di alcol dipendenza

Per il territorio

- costruzione di reti di supporto al soggetto alcol dipendente ed alla sua famiglia, tramite l'individuazione e l'attivazione di tutte le risorse disponibili nel contesto socio ambientale di appartenenza, (vicinato, volontariato, rete parentale..) tali da sostenere la partecipazione ai gruppi di auto/aiuto attivati e il collegamento ai Servizi.

Competenze e requisiti

Competenza a carico dell'Associazione di Volontariato

- attivazione e gestione di Gruppi di Auto/Aiuto con alcol dipendenti e loro familiari;
- copertura assicurativa dei partecipanti e dei Volontari, contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi;
- collaborazione con i Servizi territorialmente competenti per la verifica puntuale dei programmi terapeutici degli assistiti, progetti assistenziali/educativi e relativi percorsi;
- coordinamento, supervisione e formazione degli operatori (documentata);
- rendicontazione annuale all'Azienda ULSS n. 20 su modello concordato;
- relazione finale annua;
- responsabilità integrale delle attività poste in essere con manleva formale a favore dell'ULSS 20;

tra i requisiti ammessi dell'Associazione di Volontariato si evidenziano i seguenti punti:

1. l' Associazione di Volontariato risulta iscritta all'apposito Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato di cui alla LR 40/93 (art.12) per l'attività nel settore dell'alcol dipendenza, con operatività a livello provinciale.
2. l'Associazione di Volontariato ha sede legale o comunque una sede operativa nel territorio dell'ULSS n. 20, come da dichiarazione a firma del Rappresentante Legale. La sede operativa dovrà essere obbligatoriamente e fattivamente coinvolta nella ideazione e/o realizzazione del progetto: la misura e le modalità di tale coinvolgimento dovranno essere chiaramente esplicitate nel materiale di presentazione del progetto;
3. documentata esperienza: avere esperienze adeguatamente documentate nelle attività svolte nel triennio precedente all'esercizio anno 2014 nell'attività del settore alcol dipendenze e di integrazione sociale attraverso la gestione di gruppi di auto/aiuto;

Competenze dell'Azienda ULSS n. 20

- verifica dei progetti
- erogazione contributo economico

Individuazione contributi

L' Azienda ULSS n. 20, per ogni progetto riconosce un contributo massimo per l'anno 2014 pari a € 20.000,00;